

"Santa Maria Immacolata" Avvisi e notizie dalla



Parrocchia di Loreggiola

Domenica 16 luglio – XV^a del tempo ordinario

La Parola

Lectures: Isaia 55,10-11; Salmo 64; Romani 8,18-23; Matteo 13,1-23

Quel giorno Gesù uscì di casa e sedette in riva al mare. Si radunò attorno a lui tanta folla che egli salì su una barca e si mise a sedere, mentre tutta la folla stava sulla spiaggia. Egli parlò loro di molte cose con parabole. E disse: «Ecco il seminatore uscì a seminare. Mentre seminava, una parte cadde lungo la strada; vennero gli uccelli e la mangiarono. Un'altra parte cadde sul terreno sassoso, dove non c'era molta terra; germogliò subito, perché il terreno non era profondo, ma quando spuntò il sole fu bruciata e, non avendo radici, seccò. Un'altra parte cadde sui rovi, e i rovi crebbero e la soffocarono. Un'altra parte cadde sul terreno buono e diede frutto: il cento, il sessanta, il trenta per uno. Chi ha orecchi, ascolti» (...).



Il buon terreno produce molto frutto

Riflessione di Padre Ermes Ronchi - Avvenire del 13 luglio 2023

Egli parlò loro di molte cose con parabole. Magia delle parabole: un linguaggio che contiene di più di quel che dice. Un racconto minimo, che funziona come un carburante: lo leggi e accende idee, suscita emozioni, avvia un viaggio tutto personale. **Gesù amava il lago, i campi di grano, le distese di spighe e di papaveri, i passeri in volo.** Osservava la vita (le piccole cose non sono vuote, sono racconto di Dio) e nascevano parabole. Oggi **Gesù osserva un seminatore e intuisce qualcosa di Dio.**

Il seminatore uscì a seminare. Non 'un', ma 'il' seminatore, Colui che con il seminare si identifica, **perché altro non fa che immettere nel cuore e nel cosmo germi di vita.**

Uno dei più bei nomi di Dio: non il mietitore che fa i conti con le nostre povere messi, ma il seminatore, il Dio degli inizi, che dà avvio, che è la primavera del mondo, fontana di vita. Abbiamo tutti negli occhi l'immagine di un tempo antico: **un uomo con una sacca al collo che percorre un campo, con un gesto largo della mano, sapiente e solenne, profezia di pane e di fame saziata.** Ma la parabola collima solo fin qui. Il seguito è spiazzante: il seminatore lancia manciate generose anche sulla strada e sui rovi. Non è distratto o maldestro, è invece **uno che spera anche nei sassi, un prodigo inguaribile, imprudente e fiducioso.**

Un sognatore che vede vita e futuro ovunque, pieno di fiducia nella forza del seme e in quel pugno di terra e rovi che sono io. Che parla addirittura di un frutto uguale al cento per uno, cosa inesistente, irrealistica: nessun chicco di frumento si moltiplica per cento. Un'iperbole che **dice la speranza altissima e amorosa di Dio in noi.** Tuttavia, per quanto il seme sia buono, se non trova acqua e sole, il germoglio morirà presto.

Il problema è il terreno buono. Allora **io voglio farmi terra buona, terra madre, culla accogliente per il piccolo germoglio.** Come una madre, che sa quanto tenace e desideroso di vivere sia il seme che porta in grembo, ma anche quanto fragile, vulnerabile e bisognoso di cure, dipendente quasi in tutto da lei. Essere madri della parola di Dio, madri di ogni parola d'amore. Accoglierle dentro sé con tenerezza, custodirle e difenderle con energia, allevarle con sapienza. **Ognuno di noi è una zolla di terra, ognuno è anche un seminatore.** Ogni parola, ogni gesto che esce da me, se ne va per il mondo e produce frutto. Che cosa vorrei produrre? Tristezza o germogli di sorrisi? Paura, scoraggiamento o forza di vivere? Se noi avessimo occhi per guardare la vita, se avessimo la profondità degli occhi di Gesù, allora anche noi comporremmo parabole, parleremmo di Dio e dell'uomo con parabole, con poesia e speranza, proprio come faceva Gesù.

Le nostre comunità

• **Terminata l'esperienza della Tre giorni per chierichetti e anelle**

Da lunedì 10 luglio fino a mercoledì 12 luglio e dal 12 al 14 luglio a Lorenzago di Cadore si è vissuta l'esperienza della Tre giorni per chierichetti e anelle. Hanno coinvolto ragazzi e ragazze delle nostre comunità e di tutta la diocesi di Treviso. Sono momenti molto belli di condivisione e di divertimento.

- **Camposcuola di terza media.**

Lunedì 17 luglio, a Tonadico, nella casa dei P. Lateranensi, inizia il camposcuola dei ragazzi di Terza Media. Sono coinvolte le parrocchie di Loreggia, Loreggiola, Massanzago e Piombino.

Termina domenica 23 luglio.

- **Un arrivederci al vescovo Fernando Mason**

Domenica 23 luglio, il vescovo Fernando Mason, originario di Loreggia, viene a celebrare la Santa Messa delle ore 10.30 a Loreggia.

Lo salutiamo perché in settimana ritorna in Brasile. Lo ringraziamo della sua presenza nelle nostre comunità e gli auguriamo ogni bene.

- **Giornata mondiale dei nonni e degli anziani, domenica 23 luglio**

Ricorre ogni quarta domenica di luglio, in prossimità della memoria liturgica dei Santi Giocchino ed Anna, i "nonni" di Gesù, che nel calendario della Chiesa cattolica di rito latino ricade il 26 luglio.

La prima edizione della giornata mondiale dei nonni e degli anziani è stata celebrata il 25 luglio 2021.

Dice papa Francesco: "La Giornata Mondiale dei Nonni e degli Anziani è un'occasione per dire ancora una volta, con gioia, che la Chiesa vuole far festa insieme a coloro che il Signore – come dice la Bibbia – ha "saziato di giorni". Celebriamola insieme! Vi invito ad annunciare questa Giornata nelle vostre parrocchie e comunità; **ad andare a trovare gli anziani più soli**, a casa o nelle residenze dove sono ospiti. Facciamo in modo che nessuno viva questo giorno nella solitudine. Avere qualcuno da attendere può cambiare l'orientamento delle giornate di chi non si aspetta più nulla di buono dall'avvenire, e da un primo incontro può nascere una nuova amicizia.

La visita agli anziani soli è un'opera di misericordia del nostro tempo!

- **Caritas**

Durante il periodo estivo è sospeso il "Centro di ascolto", ma per necessità chiamare il numero Caritas: 338 7736704.

Rimangono alcuni appuntamenti per la distribuzione dei generi alimentari: 15 luglio; 29 luglio e 19 agosto. Aperto dalle 10.00 alle 11.00.

Buona Domenica!

Seguici su parrocchialoreggialoreggiola.it e sui social



Intenzioni di preghiera per vivi e defunti

Sante Messe dal 15 al 23 luglio 2023

Sabato 15 luglio – San Bonaventura

- **19.00** – Il piccolo Nicola Giacometti, Giovanni, Maria, Luigi e Alberto; Zambello Francesco e Teresa; Toffano Danilo (anniv.); Squizzato Ester (anniv.).

Domenica 16 luglio – XV^a del tempo ordinario

- **9.30** – Rampado Arcangelo-Bruno, Silvano e Amalia (anniv.); Per la famiglia di Fior e Mariotto, vivi e defunti.

Lunedì 17 luglio

- **16.30** – Secondo le intenzioni dell'offerente.

Martedì 18 luglio

- **16.30** – Secondo le intenzioni dell'offerente.

Mercoledì 19 luglio

- **16.30** – Secondo le intenzioni dell'offerente.

Giovedì 20 luglio

- **16.30** – Secondo le intenzioni dell'offerente.

Venerdì 21 luglio

- **16.30** – Secondo le intenzioni dell'offerente.
- **20.45** – Recita del **Santo Rosario**, (ex mulino).

Sabato 22 luglio – Santa Maria Maddalena

- **19.00** – Macchion Giancarlo e Sabbadin Guerrino; Fior Galliano, Adelia e Mario; suor Anita Zambello e Dal Corso Marco; Brunato Giuseppe, Pavan Rosa e familiari vivi e defunti.

Domenica 23 luglio – XVI^a del tempo ordinario

- **9.30** – Bragagnolo Benvenuta, Demo Benvenuto e familiari vivi e defunti; Pallaro Achille, Carmela, Emilio, Mariolina e Elena; Callegari Scolastica (anniv.) e Marcon Primo; Filipetto Maddalena (anniv.); Ricordo di Padre Michele Bottacin.

Il Parroco Don Antonio è presente di solito a Loreggiola il mercoledì mattina, dalle 9.30 alle 11.30 salvo emergenze.

In caso di necessità telefonare al **339 3221750**

Pulizia Chiesa: in questa settimana le pulizie sono affidate al gruppo n. 3